

Stato-Regioni e Unificata: il resoconto delle Conferenze del 28 aprile 2011.

10 Maggio 2011

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 28 aprile scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato-Regioni:

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto legislativo recante "Attuazione della Direttiva 2009/72/CE, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la Direttiva 2003/54/CE, della Direttiva 2009/73/CE, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la Direttiva 2003/55/CE, della Direttiva 2008/192/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2008, concernente una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas ed energia". (Parere reso)

Approfondimenti:

L'art.17 della L.96/2010 (Legge comunitaria 2009) prevede i principi e criteri direttivi per il recepimento delle direttive 2009/72/CE e 2009/73/CE (recanti norme comuni, rispettivamente, per il mercato dell'energia elettrica e per il mercato del gas naturale), nonché le misure per l'adeguamento nazionale alla normativa comunitaria in materia di energia.

Il testo si pone gli obiettivi di aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e la concorrenza nel mercato interno dell'elettricità e del gas, di assicurare un'efficace separazione tra imprese del gas proprietarie e che gestiscono reti di trasporto e imprese che utilizzano le reti di trasporto per l'importazione e la vendita di gas, nonché di tutelare meglio i consumatori e clienti finali.

Le Regioni hanno espresso parere favorevole allo Schema, condizionato all'accoglimento di alcune proposte emendative presentate in appositi documenti allegati agli atti della seduta.

Le proposte riguardano, in particolare, gli articoli dello Schema concernenti: il commissariamento delle Regioni, l'acquisizione del parere delle Regioni interessate sul piano decennale di sviluppo della rete di Terna ed il loro coinvolgimento nel processo di sviluppo della rete; il coinvolgimento delle Regioni e degli Enti locali nei processi di autorizzazione delle opere di rilassamento fino a 380 Kw degli elettrodotti di interconnessione con l'estero.

Lo Schema è già al parere delle Commissioni parlamentari competenti di Camera e Senato.

Conferenza Unificata

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del mare di attuazione dell'art. 25, comma 10 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in materia di incentivi per gli impianti fotovoltaici. (Parere reso)

Approfondimenti:

L'art.25, comma 10 del D.Lgs. n. 28/2011, di attuazione della Dir. 2009/28/CE sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili, che prevede che l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrino in esercizio dopo il 31 maggio 2011, è disciplinata con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, da adottare, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, sentita la Conferenza, sulla base di principi indicati nella norma stessa.

Il testo, in particolare, prevede un nuovo sistema di regolazione automatica del livello degli incentivi in relazione alla potenza installata che entrerà a regime a partire dal 2013. Nel periodo transitorio

sono previsti un adeguamento progressivo per allineare l'Italia ai livelli comunitari, con la contestuale salvaguardia degli investimenti in corso. Per i grandi impianti (superiori a 1 mw su tetto e 200 kw a terra) sono stabiliti un tetto di spesa massima ed un registro tenuto dal Gestore dei servizi energetici (Gse).

Sono previsti, poi, una serie di strumenti per rafforzare la filiera industriale italiana attiva nella produzione di impianti fotovoltaici, quali:

- premialità per le installazioni finalizzate alla sostituzione di amianto, per la realizzazione di impianti in aree da bonificare o soggette a recupero ambientale e per i moduli su barriere fonoassorbenti;
- introduzione di determinati requisiti di garanzia, efficienza e innovazione degli impianti, al rispetto dei quali sono previsti livelli di incentivazione più elevati.

Le Regioni e l'UPI hanno espresso parere negativo sullo Schema, salvo l'accoglimento delle numerose richieste emendative presentate in un apposito documento (allegato agli atti della seduta).

L'ANCI, che ha presentato proprie richieste emendative in un documento autonomo, ha espresso parere favorevole.

Il decreto interministeriale è stato, quindi, firmato dai Ministri proponenti ed illustrato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 5 maggio u.s..

Argomento:

Parere sul Documento di economia e finanza 2011 e relativo allegato. **(Rinvio)**

Argomento:

Intesa sul "Programma Infrastrutture Strategiche". 9° Allegato infrastrutture "Programmare il Territorio, le Infrastrutture e le Risorse". **(Rinvio)**

[**Esiti Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile 2011**](#)

[**Esiti Conferenza Unificata del 28 aprile 2011**](#)

Si vedano i precedenti del 27 aprile 2011 e del 29 aprile 2011.